

Pappa Fish, al Kursaal un mare di partecipanti difende la pesca sostenibile. FOTO-WEB TV

DI GIOVANNA BADALONI — 8 GIUGNO 2017 @ 20:52 STAMPA ARTICOLO

Facebook18

Twitter

Oltre 1.000 bambini e ragazzi marchigiani hanno preso parte alle attività per valorizzare la cultura marinara e promuovere le produzioni ittiche locali massive. Rossi: “Orgogliosi di aver ospitato questo evento a livello regionale”



Si ringraziano Barbara Zambuchini e Chiara Poli
PUBBLICITÀ

GROTTAMMARE – Potrebbe dedicarsi alle meritate vacanze, ma la nuovissima generazione marchigiana non ha ancora staccato la spina e continua a darsi molto da fare. L'8 giugno oltre **1.000 bambini e ragazzi** provenienti dalle scuole di infanzia e primaria di tutte le Marche sono stati gli instancabili protagonisti di **“Imparo, Gioco, Mangio...per una Sana Alimentazione e una Pesca Sostenibile!”**.

La IV edizione regionale del **“Pappa Fish Day** è stata organizzata dal **Comune di Grottammare** in collaborazione con il CEA **“Ambiente e Mare”** ed ha riempito di energia il centro cittadino **dalle 9 alle 13.30** nelle location di piazza, teatro, sala mostre e MIC del **Kursaal**, circolo anziani e **Pineta Ricciotti**.

Molte le personalità intervenute al Kursaal tra rappresentanti istituzionali e sostenitori, tra cui: il consigliere regionale **Fabio Urbinati**, il presidente della Provincia di Ascoli Piceno **Paolo D'Erasmus**, l'assessore e il dirigente alla Pesca della Regione Marche, **Angelo Sciapichetti** e **Luigino Peloni**, l'assessore **Lorenzo Rossi** e la delegata alla scuola **Lina Lanciotti** del Comune di Grottammare, il comandante della Capitaneria di Porto di San Benedetto **Gennaro Pappacena**, il vicepresidente di PicenAmbiente **Umberto Pulcini**, il dirigente Asur **Vincenzo Calvaresi**, il presidente del Comitato Mensa del Comune di Ascoli Piceno **Dino D'Intino**, i rappresentanti di **Camst** e **Cimas srl**, la sociologa **Mariella Marchegiani** e la biologa nutrizionista **Barbara Zambuchini** di Cea “Ambiente e Mare”.

Barbara Zambuchini presenta il corner regionale di “Pappa Fish” a Grottammare

L'iniziativa ha previsto una serie gratuita di eventi e laboratori educativi e di promozione del prodotto ittico locale sul tema de **“Il Mare e le Stagioni del pesce povero e/o massivo”**. “Sfruttiamo questo momento educativo per insegnare ai bambini la cultura del pesce ed abituarli al consumo di quello fresco – **ha ribadito Roberta Rossi, assessore all'Ambiente di Cupra Marittima** – È molto importante trasmettere le nostre tradizioni marinare ai più piccoli, che non vanno mai dimenticate”.

Il triplice obiettivo di questo progetto intelligente e sensibile è infatti quello di **valorizzare la cultura marinara** del mondo della pesca per l'**educazione ambientale**, il **rispetto dell'ecosistema** e la **promozione** della stagionalità delle produzioni ittiche locali massive al fine di incentivare il consumo del pesce "povero" e/o "massivo" allevato nei nostri mari.

"Pappa Fish è stato preso come riferimento persino dall'Unione Europea – **ha sottolineato Urbinati** – e non è passato inosservato in Italia, tanto che alcune settimane fa c'è stato anche un doppio inserto a tutta pagina sul quotidiano *La Repubblica*. La **Regione Marche investe 2 milioni di euro** in questo progetto, che nel tempo è cresciuto, e continueremo a fare di tutto per sostenerlo. La pesca sta vivendo un momento di difficoltà, e con Pappa Fish vogliamo porre l'attenzione su tante problematiche che interessano questo settore, come il fermopesca e la tracciabilità dei prodotti, affinché nelle scuole arrivi il *vero pesce*".

A livello locale la campagna educativa si è già spinta oltre la costa, entusiasmando **14 comuni**: Acquaviva Picena, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Falconara Marittima, Grottammare, Monsampolo del Tronto, Monteprandone, Offida, Pesaro, Pioraco, Cupra Marittima e Spinetoli.

Tra i sostenitori ci sono anche i pescatori della "**Piccola Pesca Grottammare**", la **Capitaneria di Porto** di San Benedetto del Tronto, **Legambiente Marche** e il **Teatro Toscano dei Burrattini**. Non potevano mancare le "**retare**" sambenedettesi: "Nel mondo della pesca il ruolo della donna era fondamentale – **ha ricordato Urbinati** – erano proprio loro, che stavano a terra, a gestire tutta la complessa parte amministrativa e commerciale".

"Ritengo che il successo di questo progetto sia dovuto al fatto che abbia trovato un terreno fertile nel nostro territorio – **ha concluso il consigliere regionale** – Terra e mare sono molto legati, anche da elementi come lavoro e fatica, che da sempre contraddistinguono la vita dei pescatori. Oggi abbiamo ringraziato i Comuni, gli organizzatori, ma non abbiamo ancora ringraziato il Mare. Siamo tutti suoi figli. Per questo dobbiamo fare qualcosa per proteggerlo e valorizzarlo".

Copyright © 2017 Riviera Oggi, riproduzione riservata.

(Letto 536 volte, 1 oggi)